



8 Marzo 2011 ...

...Le donne sono scese in piazza!

E' di poco tempo fa la grande manifestazione che ha visto come protagoniste migliaia e migliaia di donne unite dalla forza di una parola fuori moda e quasi dimenticata: "dignità".

Noi donne Fiom veniamo da mesi di lotta davanti allo stabilimento di Mirafiori. Eravamo lì a difendere i diritti nostri, ma anche quelli di tutti i lavoratori, dai continui attacchi sostenuti in primis da Marchionne, da una buona parte della politica e dalle altre organizzazioni sindacali.

E mentre sugli schermi televisivi continuavano a passare immagini di donne svuotate di contenuti e piene di stereotipi, iniziavano a ricomparire sulla scena di alcune trasmissioni le operaie, che con fermezza e a gran voce, denunciavano il peggioramento delle loro condizioni di lavoro e dicevano NO al "referendum-ricatto" che, in cambio di una promessa di lavoro, le chiedeva di rinunciare, ancora una volta, alla loro salute e alla loro vita. Perché sono quasi sempre le donne a pagare il prezzo più caro delle crisi aziendali: spesso sono inserite nei settori e nelle qualifiche più a rischio e sono le prime ad essere messe in cassa integrazione o in mobilità, oppure se precarie a perdere il posto.

Oggi più che mai **SIAMO ANCORA PRONTE A LOTTARE**

Siamo quelle donne che pensano che le lavoratrici non sono merce di scambio e il nostro lavoro, le nostre vite e i nostri corpi non sono in vendita.

Siamo quelle donne che insieme ad altre donne hanno detto no alla Delibera Regionale che introduce nei consultori la presenza dei Movimenti Per la Vita che offende e limita la volontà delle donne di poter decidere in piena libertà e autonomia.

Siamo quelle donne che combattono ogni forma di violenza sulle donne fuori e dentro i luoghi di lavoro.

Siamo quelle donne a fianco ai mille volti della precarietà e agli studenti che lottano per il diritto ad una scuola e ad un'istruzione pubblica gratuita e libera a tutti.

Siamo quelle donne che nell'affermare la democrazia sono vicine e solidali alle donne migranti e a tutte le donne dei paesi del nord Africa che in questi giorni stanno combattendo per la libertà del loro popolo.

Siamo quelle donne che vogliono una nuova socialità in cui solidarietà, dignità, rispetto per le differenze, diritto per l'autodeterminazione e valorizzazione per il lavoro sia quello produttivo sia quello riproduttivo, diventino valori condivisi e beni comuni su cui costruire il nostro futuro e quello dei nostri figli.

Siamo quelle donne che conoscono ancora il significato della lotta, ed è questa la forza che ci fa andare avanti per cercare di cambiare le cose.

Perché l'attacco ad una sola donna è un attacco a tutte le donne.



BUON 8 MARZO A TUTTE

Donne Fiom Torino